



CITTÀ DI SPARANISE

Provincia di Caserta

Medaglia d'oro al merito civile

UFFICIO TECNICO
SERV. MANUTENZIONE



**CAPITOLATO DELLE CONDIZIONI GENERALI E SPECIALI
PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA
DEI LOCALI PUBBLICI NEL COMUNE DI SPARANISE (CE)**

ART. 1 OGGETTO E LUOGO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è il servizio di pulizia a basso impatto ambientale dei locali/superfici del Comune di Sparanise ed in particolare:

- lo svolgimento delle attività di pulizia presso i locali ove si svolgono attività e servizi comunali indicati di seguito;
- la fornitura di tutti i detersivi e i materiali occorrenti per la corretta esecuzione delle attività di pulizia, compreso l'utilizzo dei macchinari e delle attrezzature necessarie che dovranno essere nella disponibilità dell'aggiudicatario.

La superficie complessiva di calpestio di detti locali è di circa mq. 800 come da prospetto seguente:

- SEDE MUNICIPALE, Piazza Giovanni XXIII:
 - Uffici demografici: circa mq 62;
 - Uffici servizi sociali: circa mq 32;
 - Ufficio di piano Ambito C9: circa mq 57;
 - Scala casa comunale: circa mq 25;
 - Uffici primo piano circa mq 400;
- COMANDO VIGILI URBANI, via Corrado Graziadei:
 - Uffici di Polizia Municipale di circa mq 150;
- BAGNI AREA MERCATO, via G. Falcone:
 - Bagni area mercato circa mq 70.

ART. 2 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Le pulizie dovranno essere eseguite a regola d'arte con la massima cura e diligenza nel rispetto delle norme igieniche e con tutte le cautele atte ad impedire rumori molesti ed ogni eventuale danno ai locali, mobili ed arredi.

2. Il materiale necessario per l'esecuzione delle pulizie di seguito specificato sarà fornito direttamente dalla ditta del servizio e appaltante:

- divise per il personale impiegato, tessere di riconoscimento e distintivi, sacchi per la raccolta rifiuti urbani,
- fornitura di carta igienica, carta asciugamani, sapone liquido lavamani;
- fornitura di igienizzanti per i WC;
- materiali di pulizia di ottima qualità e prodotti da aziende altamente specializzate, attrezzature e macchinari atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione delle pulizie,
- ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

3. I prodotti usati dovranno essere di prima qualità, di facile uso, di odore non sgradevole, ad azione rapida senza possibilità di alterare i materiali con cui vengono a contatto, atti a garantire il pieno rispetto delle norme igieniche e la salvaguardia delle persone e degli ambienti.

ART. 3 – TIPOLOGIA D'INTERVENTO MINIMA

SEDE MUNICIPALE. Il servizio deve essere svolto nell'edificio il quale si sviluppo su due piani del fabbricato.

Il servizio deve essere effettuato settimanalmente.

Pulizia

- spazzatura e lavaggio ad umido con prodotti idonei dei pavimenti di tutte le stanze, dei corridoi, degli ingressi e delle scale;
- vuotatura e pulizia dei cestini porta-rifiuti e sostituzione dei sacchetti di plastica;
- disinfezione di tutti i sanitari e di tutti gli accessori ed arredi presenti nei bagni;
- rifornimento dei contenitori di carta igienica, carta asciugamani e sapone liquido a carico della ditta;
- spolveratura ad umido e asportazione macchie dai piani di lavoro, telefoni, armadi, computer;
- pulizia dello schermo dei pc con prodotti idonei;
- pulizia di porte e finestre.
- deragnatura

Pulizia mensile

- lavaggio con prodotti idonei dei vetri.
- spolveratura a umido dei termosifoni e termoconvettori.

COMANDO VIGILI URBANI: Il servizio deve essere svolto nell'edificio sito in Via Corrado Graziadei su un unico piano - PT. Si intendono compresi il cortile di ingresso.

Il servizio deve essere effettuato 1 volta alla settimana.

Pulizia

- spazzatura e lavaggio ad umido con prodotti idonei dei pavimenti di tutte le stanze, dei corridoi, degli ingressi e delle scale;
- vuotatura e pulizia dei cestini porta-rifiuti e sostituzione dei sacchetti di plastica;
- disinfezione di tutti i sanitari e di tutti gli accessori ed arredi presenti nei bagni;
- rifornimento dei contenitori di carta igienica, carta asciugamani e sapone liquido a carico della ditta;
- spolveratura ad umido e asportazione macchie dai piani di lavoro, telefoni, armadi, computer;
- pulizia dello schermo dei pc con prodotti idonei;
- pulizia di porte e finestre.
- deragnatura

Pulizia mensile

- lavaggio con prodotti idonei dei vetri.
- spolveratura a umido dei termosifoni e termoconvettori.

BAGNI AREA MERCATO. Il servizio deve essere svolto settimanalmente per la pulizia dei bagni che deve avvenire inderogabilmente il mercoledì pomeriggio. In caso di utilizzo dell'area per eventi pubblici la ditta si obbliga a pulire i bagni all'occorrenza degli eventi senza costo aggiuntivo sull'appalto.

ART. 4 DURATA DELL'APPALTO

Il servizio richiesto ha una durata di 24 mesi con inizio previsto il 01.09.2023 e scadenza il 31/08/2025.

ART. 5. MATERIALI D'USO E ATTREZZATURE

L'impresa dovrà essere in possesso di tutte le attrezzature necessarie per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto. L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con i luoghi in cui vengono utilizzate ai sensi del d.lgs. 81/2008, dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni ai sensi del D.Lgs 27/1/2010 n°17 di attuazione della direttiva 2006/42/CE, non dovranno essere rumorose, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato ai sensi del D.lgs. 277/1994. Tutte le macchine devono essere conformi a quanto previsto dal D.P.R. 24.7.1996 n. 459. La dotazione dei mezzi dovrà essere sostituita o integrata in proporzione alle eventuali aumentate necessità o mutate esigenze a spese dell'Impresa e senza diritto alcuno di maggiori compensi o indennità di sorta.

I materiali e le forniture da impiegare nei servizi dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia, conformi alle prescrizioni imposte dalla normativa in materia di tutela dell'igiene e della salute e rispondenti ai requisiti stabiliti dal Regolamento CE 31 marzo 2004, n. 648.

L'impresa sarà responsabile della custodia delle macchine, delle attrezzature tecniche e dei prodotti utilizzati. L'Amministrazione non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri relativi alle attrezzature e alla fornitura di tutti i generi consumabili quali detersivi, disinfettanti, deodoranti, saponi, carta igienica, carta asciugamani, spugne, sacchi per la raccolta dei rifiuti secondo il sistema di raccolta differenziata in vigore presso il Comune di Sparanise nonché quant'altro necessario al perfetto mantenimento in efficienza e decoro di tutti gli spazi.

I prodotti chimici impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (biodegradabilità, dosaggi, avvertenza di pericolosità). Ciascun prodotto deve essere accompagnato dalla relativa "scheda di sicurezza" prevista in ambito comunitario. Tutti i prodotti devono essere usati ad esatta concentrazione.

E' vietato l'impiego di prodotti infiammabili, corrosivi o tossici, sia liquidi che solidi, quali acido cloridrico (HCL) ed ammoniaca (NH₄); deve ridursi al minimo necessario il dosaggio dei prodotti per l'igiene utilizzati. L'Ente si riserva la facoltà di proibire l'uso di prodotti (detersivi, disinfettanti, ecc.) e di macchinari che, a suo insindacabile giudizio, venissero ritenuti dannosi alle persone, agli immobili ed agli arredi.

I prodotti per l'igiene e i detersivi multiuso devono essere conformi ai "Criteri Ambientali Minimi" individuati di cui al D.M. 29/041/2021.

I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere autorizzati dal Ministero della salute come presidi medicochirurgici,

ai sensi del D.P.R. 392/1998 o come prodotti biocidi, ai sensi del D.L.gs. 174/2000 e conformi "Criteri Ambientali Minimi" individuati di cui al D.M. 29/041/2021.

I prodotti diversi da quelli precedenti, vale a dire quelli utilizzati per le pulizie periodiche o straordinarie quali in via esemplificativa, cere, deceranti, decappanti, deterosolventi, cere metallizzate, smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti, nonché i prodotti classificati "superconcentrati", devono essere conformi al regolamento CE 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio ed ai "Criteri Ambientali Minimi" individuati di cui al D.M. 29/041/2021.

Il materiale, le macchine e gli utensili occorrenti per lo svolgimento del servizio di pulizia saranno forniti dall'aggiudicatario e gli stessi devono intendersi compresi nel compenso.

I prodotti di carta tessuto forniti (carta igienica, salviette monouso, ecc.) devono rispettare i criteri di qualità ecologica stabiliti dalla Decisione 2009/568/CE del 09/07/2009, che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica "Ecolabel Europeo" al tessuto carta.

I macchinari, le attrezzature e i prodotti effettivamente impiegati per lo svolgimento del servizio dovranno essere corrispondere per numero e per tipologia a quelli indicati nel progetto tecnico in sede di offerta.

Sono a carico dell'aggiudicatario l'adeguamento del proprio programma di pulizia e sanificazione ad eventuali specifiche prescrizioni stabilite dalle competenti autorità sanitarie.

Il Comune di Sparanise porrà gratuitamente a disposizione della ditta un piccolo ripostiglio idoneo per il deposito di piccole quantità di materiale e per il ricovero degli attrezzi impiegati nei lavori di pulizia, ove il materiale andrà riposto alla fine di ogni turno di servizio.

ART. 6. PERSONALE

L'appaltatore ha l'obbligo di applicare integralmente ai propri operatori, dal punto di vista assicurativo, normativo e retributivo, il contratto collettivo di lavoro in vigore, anche dopo la scadenza fino alla sostituzione o rinnovo.

Il mancato rispetto da parte dell'impresa dei minimi salariali, delle clausole dei contratti collettivi

richiamati nonché delle norme relative agli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi nei confronti dei propri prestatori di lavoro, comporterà la risoluzione del contratto stipulato. Il personale che verrà messo a disposizione dovrà essere in regola con le norme di igiene previste dalla normativa vigente, con l'obbligo per l'impresa di far predisporre i controlli sanitari richiesti dall'Ente. L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per quanto riguarda le retribuzioni, i contributi assicurativi e previdenziali, l'assicurazione contro gli infortuni, la responsabilità verso terzi.

L'Amministrazione si riserva il diritto di comunicare agli Enti interessati (INAIL, ASL, INPS) l'avvenuta aggiudicazione del presente appalto nonché di richiedere ai predetti Enti la dichiarazione delle osservanze degli obblighi e della soddisfazione dei relativi oneri.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 36/2023, nell'esecuzione dell'appalto la Ditta dovrà rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali.

L'appaltatore è libero di determinare il numero degli operatori da proporre al servizio, di provata capacità e in numero adeguato alle necessità, impegnandosi all'assorbimento del personale in servizio nei limiti del dimensionamento del presente appalto (numero 3 unità), nel pieno rispetto delle leggi e del CCNL vigenti.

L'appaltatore deve:

- attuare l'osservanza di tutta la vigente normativa sulla protezione e prevenzione dei rischi lavorativi coordinando, se necessario, le proprie misure preventive con quelle poste in atto dal committente e nominare al proprio interno un responsabile della sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008. In caso di inottemperanza agli obblighi anzidetti, accertata dalla stazione appaltante o ad esso segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la stazione appaltante potrà provvedere direttamente impiegando le somme del corrispettivo convenuto per l'appalto o della cauzione, senza che l'appaltatore possa opporre eccezioni né aver titolo al risarcimento danni;
- fornire a tutto il personale indumenti di lavoro, come prescritto dalle norme in materia di igiene, da indossare durante le ore di servizio e i dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa vigente; garantire che il personale impiegato per il presente appalto abbia ricevuto un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri dell'attività ed assicurare il personale addetto al servizio contro gli infortuni nonché a far rispettare scrupolosamente le norme antinfortunistiche, dotando i propri dipendenti di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme in materia tenuto anche conto del DUVRI allegato alla documentazione;
- garantire, a sua cura e spese, lo svolgimento di corsi di formazione ed addestramento allo scopo di informare dettagliatamente il proprio personale circa le circostanze e le modalità previste nel contratto per adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti dal committente;
- formare il personale sulla corretta modalità d'uso in relazione al dosaggio dei prodotti utilizzati per la pulizia, per le precauzioni d'uso e per la corretta conservazione;
- trasmettere l'elenco nominativo degli addetti impiegati nel servizio con: dati anagrafici di ciascuno, specifica delle sedi assegnate, numero delle ore lavorative (da ora ad ora) per ogni singola sede, posizione assicurativa Inail e previdenziale Inps. L'elenco dovrà essere comprensivo di tutto il personale, anche se impiegato saltuariamente, parzialmente o provvisoriamente, nei casi di sostituzione temporanea di quelli addetti ai lavori e dovrà essere aggiornato di volta in volta, ad ogni variazione. Ogni modifica del personale, comprese eventuali sostituzioni, dovrà essere comunicata all'Ente prima che il personale, non compreso nell'elenco già consegnato, sia avviato all'espletamento del servizio;
- nominare un proprio incaricato preposto al coordinamento ed all'organizzazione del personale impiegato con funzioni di coordinatore, il quale dovrà garantire e vigilare che il personale rispetti le lavorazioni previste nel capitolato in maniera puntuale e con la dovuta accuratezza;
- segnalare all'Ente, con tempestività, il riscontro di anomalie, guasti e danneggiamenti dei locali, degli impianti e delle attrezzature anche se verificatisi indipendentemente dal servizio di pulizia e conseguenti a fatti incidentali e causati da ignoti;
- allontanare dal servizio e/o sostituire gli operatori, previa segnalazione e richiesta del Comune, che dovessero risultare inadeguati allo svolgimento delle mansioni affidate o che si siano resi responsabili di atti e comportamenti di discredito alla qualità del servizio prestato o che abbiano arrecato danno materiale, morale o d'immagine al Comune stesso.

Il personale operativo dovrà:

- rispettare quanto previsto dai regolamenti e dalle norme applicabili;

- indossare idonea divisa con apposito identificativo riportante nome della ditta appaltatrice, il proprio nominativo e qualifica;
- indossare, in funzione delle attività da effettuare, tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti dalla norma;
- adottare un comportamento consono alla funzione e alle circostanze in cui si svolgono le attività del servizio ed alle valenze sportive e sociali dei luoghi in cui si troverà ad operare;
- mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti;
- svolgere la propria attività senza arrecare molestia e comunque senza ostacolare l'attività svolta direttamente dal personale dell'Ente e/o da altri appaltatori o fornitori che si trovassero ad operare negli stessi ambienti di lavoro;
- astenersi dal manomettere carteggi, documenti o altro materiale depositato sulle scrivanie o sui tavoli di lavoro;
- esimersi dall'aprire armadi, cassetti e dal consentire l'accesso a persone estranee al servizio e dall'utilizzo delle attrezzature presenti nei luoghi del servizio;
- al termine del servizio, accertarsi che non vi siano luci accese, rubinetti aperti e che le porte e le finestre siano chiuse e redigere quotidianamente un rapporto di servizio in cui devono essere riportati i lavori eseguiti, il giorno, l'ora e il nome dell'operatore che li ha svolti.

L'inosservanza delle norme in materia di lavoro e degli obblighi richiamati dal presente articolo, che potranno essere accertati dagli organi competenti e/o dal comune, determineranno senza ulteriori formalità, la risoluzione di diritto del contratto.

Trattandosi di servizi di pubblica utilità, nel caso di scioperi o di assemblee sindacali, si rinvia a quanto previsto dalla Legge n. 146/1990 e ss. mm. e ii. che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dai rispettivi CCNL e dai Contratti decentrati per quanto riguarda i contingenti di personale.

ART. 7. ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

Il Committente mette a disposizione gratuitamente acqua ed energia elettrica necessarie per l'espletamento del servizio.

ART. 8. RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali, previdenziali, di formazione nel rispetto della vigente normativa sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è l'unico responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo.

L'appaltatore risponde direttamente dei danni alle persone o cose, verso l'Amministrazione comunale, verso gli utenti, verso terzi e verso i prestatori di lavoro, comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Amministrazione comunale, salvo gli interventi in favore dell'appaltatore da parte di società assicuratrici.

L'appaltatore è responsabile per i danni a strutture ed attrezzature prese in carico per lo svolgimento del servizio.

L'appaltatore dovrà garantire idonea polizza assicurativa per la copertura di qualsiasi rischio derivante dall'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato. L'esistenza di tale polizza non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

In particolare, l'aggiudicatario è tenuto a stipulare, a proprie spese, una polizza assicurativa di responsabilità civile (R.C.) per l'attività aziendale svolta (R.C.T. e R.C.O.) con primaria compagnia che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione, anche per quanto riguarda danni causati ad immobili, mobili, attrezzature ed impianti di proprietà comunale, imputabili a incuria e/o dolo da parte del personale dell'Impresa, che abbia validità per tutto il tempo di durata dell'appalto e con i seguenti requisiti:

- Responsabilità civile verso terzi (RCT), con i seguenti massimali minimi per ogni sinistro:
 - verso terzi (RCT) € . 3.000.000,00 per danni a persone
 - € . 500.000,00 per danni a cose
- Responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO), con i seguenti massimali minimi per sinistro con il limite di: € . 3.000.000,00 per persona.

In detta polizza assicurativa deve essere esplicitamente indicata la clausola di rinuncia alla rivalsa degli assicuratori nei confronti del Comune e dei propri dipendenti.

Le quietanze di rinnovo delle polizze dovranno essere consegnate all'Ente alle successive scadenze annuali. Eventuali successive variazioni dovranno essere comunicate alla stazione appaltante e preventivamente accettate.

Nelle ipotesi di mancata copertura della citata polizza assicurativa, per qualsivoglia causa, i danni verificatisi restano comunque in capo alla Ditta affidataria, la quale dovrà provvedere immediatamente alle necessarie riparazioni, sostituzioni e ripristino delle cose danneggiate.

L'aggiudicatario sarà comunque obbligato a manlevare il Comune dai danni causati da ogni inadempimento alle obbligazioni conseguenti al presente appalto.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario comunicare tempestivamente al Comune il nominativo del rappresentante legale ed ogni eventuale mutamento della ragione sociale.

ART. 9. SUBAPPALTO

E' consentito alle condizioni di cui all'art. 119 d.lgs. 36/2023, è fatto espresso divieto all'appaltatore di:

- sospendere l'esecuzione del servizio se non per mutuo consenso, e ciò anche nel caso in cui vengano in essere controversie giudiziali o stragiudiziali con la stazione appaltante;
- cedere anche parzialmente il contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato in altra azienda, in caso di cessione di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

ART. 10. PAGAMENTI

L'importo offerto rimarrà fisso ed invariato per l'intero periodo di vigenza del contratto e sarà definito a seguito dell'applicazione del ribasso offerto dall'Impresa aggiudicataria sul prezzo posto a base di gara.

L'importo retribuisce in maniera esaustiva tutte le prestazioni richieste nel presente capitolato e dalla normativa vigente a carico dell'aggiudicatario su di esso gravanti, nessuno escluso.

Il corrispettivo verrà pagato dalla stazione appaltante con cadenza mensile, previo accertamento dell'esattezza delle prestazioni e della regolarità contributiva (D.U.R.C.), mediante bonifici bancari sul conto corrente indicato dall'appaltatore, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica.

Qualora si evidenziasse una inadempienza contributiva, l'Ente tratterà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza applicando a tal fine l'art.4, comma 2, del DPR 207/2010.

In ottemperanza alla Legge n°136/2010 e ss.mm.ii., la Ditta aggiudicataria avrà cura di indicare nelle fatture tutti i dati in materia di tracciabilità dei flussi finanziari secondo la legge sopra indicata.

ART. 11. IMPORTO A BASE DI GARA – VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO

Ai soli fini della determinazione della soglia di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 31 marzo n. 36, il valore presunto dell'affidamento del servizio per il periodo dal 01/09/2023 al 31/08/2025 è pari ad euro 32.600,00 (trentaduemilaseicento/00) Iva esclusa, escluso gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 200,00 non soggetti a ribasso.

Il valore dell'appalto per due anni di servizio compreso l'eventuale proroga tecnica di 45 giorni è pari ad euro 34.822,00 (trentaquattromilaottocentoventidue/00) Iva esclusa.

Il corrispettivo sui cui effettuare ribasso viene stimato in € 32.600,00 (ottantottomila/00) Iva esclusa e corrisponde all'affidamento del servizio per un periodo di due anni esclusi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 200,00. Su tale importo dovrà essere formulata offerta e relativo ribasso. Non sono consentite offerte a rialzo.

ART. 12. RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE

Qualora l'appaltatore non intenda accettare l'incarico sarà tenuto a risarcire all'Amministrazione comunale i danni per aggiudicazione ad altro concorrente o ripetizione della procedura, oltre ad ogni eventuale altro danno agli interessi dell'Amministrazione.

ART. 13. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto è subordinata alla verifica dell'assenza di cause ostative alla stipula del contratto risultanti dal casellario informatico istituito presso l'Osservatorio per i lavori pubblici o dal

DURC o da altri riscontri effettuati dalla Stazione Appaltante.

La stipula del contratto avverrà attraverso l'utilizzo del modulo messo a disposizione dalla piattaforma telematica Me.Pa., successivamente recepito in una scrittura privata.

L'amministrazione, qualora ricorressero ragioni di opportunità e/o urgenza, si riserva la facoltà di richiedere l'attivazione del servizio nelle more della stipula del contratto.

ART. 14. SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, comprese eventuali imposte di bollo e di registrazione, nonché tutte le imposte e le tasse che dovessero in avvenire colpire il contratto.

Costituiranno parte integrante del contratto il presente capitolato speciale d'appalto ed il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI).

Il contratto viene stipulato mediante scrittura privata ed il costo presunto è costituito da una marca da bollo da euro 16,00 ogni 100 righe.

ART. 15. CAUZIONE

In caso di aggiudicazione definitiva verrà richiesto di costituire fidejussione nella misura indicata dall'art. 117 del d.lgs 36/2023.

ART. 16. VERIFICHE PERIODICHE E CONTROLLI

Al fine di garantire l'effettiva attuazione del presente affidamento, il Comune di Sparanise potrà effettuare gli opportuni controlli per verificare la corretta utilizzazione delle modalità di inserimento lavorativo ed i risultati raggiunti attraverso contatti diretti con la struttura della ditta aggiudicataria.

Il Comune di Sparanise si riserva di richiedere la sostituzione del personale impiegato a seguito di contestate violazioni nel comportamento del personale medesimo.

ART. 17. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nei casi di necessità o di pubblico interesse ovvero per mutamenti dei presupposti giuridici e legislativi disciplinanti la materia del presente contratto, l'Amministrazione comunale si riserva di disporre la sospensione dell'esecuzione del servizio, secondo le disposizioni dell'art. 121 del d.lgs. n° 36/2023 e ss.mm.ii., in quanto compatibili con il servizio.

ART. 18. PENALITÀ

Il Comune si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, attraverso le proprie strutture competenti, tutte le verifiche che riterrà necessarie al fine di accertare l'esatta osservanza delle norme che regolano il servizio, con facoltà di adottare gli opportuni provvedimenti atti a garantirne il regolare svolgimento.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non attenda a tutti gli obblighi previsti dal capitolato, ovvero violi quanto in esso disposto, il Comune si riserva la facoltà di valutare, a suo insindacabile giudizio, i danni subiti e di provvedere all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione di addebiti, tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, o P.E.C., alla quale la Ditta aggiudicataria potrà presentare controdeduzioni in ordine a quanto addebitato entro 15 giorni dal ricevimento, sulle quali l'Amministrazione si pronuncerà in via definitiva.

In caso di mancato accoglimento delle giustificazioni rese da parte della Ditta, verranno applicate le seguenti penali:

1) Inadempienze contrattuali:

- mancata pulizia penalità € 50,00 per ogni ambiente non pulito;
- inadempienza grave (pulizia sommaria: mancata spolveratura degli arredi, pulizia non soddisfacente dei pavimenti, ecc.) € 25,00 per ogni ambiente non pulito;
- inadempienza lieve (es. mancata raccolta delle materie di rifiuto) € 10,00 per ogni ambiente non pulito.

Le anomalie nell'esecuzione del servizio saranno contestate direttamente dal Referente dell'Amministrazione al Referente designato dalla ditta, il quale dovrà presentarsi nel luogo che sarà indicato, entro tre ore dalla chiamata, da effettuarsi a mezzo telefono. In sua assenza o nel caso in cui l'addetto alle pulizie sia presente al momento della constatazione dell'inadempienza, la stessa sarà contestata direttamente agli addetti al servizio. Della contestazione sarà redatto apposito verbale che sarà sottoscritto dalle parti.

L'importo della penalità sarà comunicato dall'Amministrazione alla ditta con e-mail certificata, entro il giorno 15 del mese successivo a quello in cui si è verificato l'inadempimento.

Tutti gli importi delle suddette penalità, che dovessero eventualmente applicarsi, saranno trattenuti dall'ammontare delle liquidazioni afferenti le fatture non ancora liquidate o, in mancanza, dalla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente ricostituita.

Il Comune potrà dichiarare risolto il contratto ed incamerare la cauzione di cui all'art. 8, qualora la Ditta non dovesse ottemperare agli obblighi previsti o non dovesse eseguire i servizi affidati, ovvero dovesse interromperli.

Il reiterarsi delle violazioni comporterà la rescissione del contratto in danno.

Qualora il Comune contesti con comunicazione formale l'operato di uno o più operatori per più di tre volte durante il periodo dell'affidamento dell'appalto, la ditta dovrà provvedere alla loro sostituzione entro un mese dall'ultima contestazione.

Per le infrazioni più gravi, ove non si ravvisi la grave inadempienza che abbia come conseguenza la risoluzione contrattuale, il Committente si riserva di adottare di volta in volta le misure più opportune, previa formale contestazione degli addebiti. In caso di mancata osservanza degli obblighi contrattuali, il Committente procederà all'immediata contestazione formale delle inadempienze rilevate, mediante comunicazione a mezzo raccomandata A.R. o PEC, assegnando all'Impresa appaltatrice un termine perentorio di cinque giorni, per adempiere o per inviare le proprie controdeduzioni. Decorso inutilmente tale termine, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, l'Amministrazione Comunale può procedere alla risoluzione di diritto del contratto, riservandosi qualsiasi azione di rivalsa per il risarcimento dei danni. Rifusione spese, pagamento danni e penalità verranno applicate mediante ritenuta sulle rate del corrispettivo dovuto dal Comune o in alternativa rivalendosi sul deposito cauzionale definitivo. In tal caso l'Impresa appaltatrice sarà obbligata a reintegrare il deposito cauzionale su semplice richiesta scritta inviata al Comune, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione.

ART. 19. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali e fatto salvo quanto disposto dall'art. 108 del d.lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii., l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., escutendo la garanzia definitiva, senza pregiudizio di ogni altra azione di rivalsa, nei seguenti casi di inadempimento:

- a) gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, nonché delle norme del presente capitolato e/o gravi violazioni degli obblighi contrattuali in materia di prevenzione degli infortuni e sicurezza, regolarità e qualità del servizio non eliminate dalla Ditta aggiudicataria a seguito di due motivate diffide dell'Amministrazione comunale;
- b) sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte della Ditta del servizio affidato, senza giustificato motivo;
- c) impiego di personale non idoneo a garantire il livello di efficienza del servizio (in caso di 3 motivate diffide dell'Amministrazione comunale);
- d) qualora l'appaltatore con le sue inadempienze nei confronti dei propri dipendenti ponga in essere i presupposti e le condizioni per l'applicazione dell'art. 1676 c.c.;
- e) fallimento dell'appaltatore o messa in liquidazione della ditta;
- f) violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari imposti dall'art. 3 della Legge n° 136/2010;
- g) inadempienza alle norme previste dal Protocollo della Legalità sottoscritto dall'Ente;
- h) cessione totale del contratto a terzi;
- i) riduzione dei giorni di prestazione delle persone svantaggiate inserite superiore al 50 % rispetto a quello previsto.

Nei suddetti casi, la risoluzione si verificherà di diritto qualora l'Amministrazione comunale comunichi all'aggiudicatario, mediante pec, che intende avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo, fatte salve le procedure previste dall'art. 122 del D.Lgs. n° 36/2023 e ss.mm.ii.

La risoluzione del contratto per colpa comporta, altresì, che la Ditta aggiudicataria non potrà partecipare alla successiva procedura indetta dall'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di risoluzione del contratto, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura classificatisi utilmente in graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta, con addebito alla Ditta

inadempiente di ogni conseguente spesa o danno.

Resta comunque salva, per l'Amministrazione, sia l'applicazione delle penali previste dal presente capitolato che la pretesa degli eventuali ulteriori danni.

Per l'applicazione delle disposizioni del presente articolo, l'Amministrazione comunale potrà rivalersi su eventuali crediti della Ditta aggiudicataria nonché sulla garanzia, senza necessità di diffide e formalità di sorta.

ART. 20. RECESSO DAL CONTRATTO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Ai sensi e con le modalità previste all'art. 123 del d.lgs. 36/2023, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento, con un preavviso di 30 giorni.

ART. 21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Arch. Enzo D'Amaro, cui l'impresa si rivolgerà per qualsiasi problema di carattere organizzativo, gestionale e amministrativo.

ART. 22. PREVENZIONE INTERFERENZE ILLECITE

In esecuzione del Protocollo di Legalità sottoscritto dal Comune di Sparanise, l'adempimento della comunicazione tempestiva in materia di concussione ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa.

L'Amministrazione comunale si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti della compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per i delitti indicati nel protocollo stesso.

ART. 23. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n°136/2010 e s.m.i., l'appaltatore assume espressamente l'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge medesima e pertanto si impegna ad assicurare che tutti i movimenti finanziari relativi al servizio affidato saranno registrati su conti correnti dedicati.

La Ditta appaltatrice dovrà comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi nei termini indicati dalla legge.

ART. 24. CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere fra l'Amministrazione comunale e la Ditta appaltatrice in ordine all'interpretazione e alla corretta esecuzione del contratto, non definibile in accordo tra le parti, competente a giudicare sarà l'Autorità Giudiziaria, con esclusione dell'arbitrato.

La competenza per ogni controversia dovesse insorgere è del TAR Campania e/o Foro di Santa Maria Capua Vetere delle rispettive competenze.

ART. 25. TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità del servizio, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, ai sensi del Regolamento Europeo n° 2016/679.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Sparanise con sede in Sparanise, piazza Giovanni XXIII che è possibile contattare ai seguenti recapiti:

telefono: 0823/874032 PEC: protocollo@pec.comunedisparanise.it

ART. 26. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi del GDPR 679 del 2016 e del d.lgs 101 del 2018 si informa che il Comune di Sparanise si impegna a trattare i dati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, osservando in particolare le seguenti istruzioni:

- raccogliere e trattare i dati personali secondo i principi di cui all'art. 5 del GDPR, ed esclusivamente per scopi connessi al presente contratto;
- garantire l'assolvimento degli obblighi di informazione dell'interessato al momento della raccolta dei dati personali;

- individuare per iscritto gli incaricati al trattamento e fornire loro istruzioni per le operazioni da compiere, vigilando sulla loro attuazione. Garantire che gli incaricati siano impegnati alla riservatezza;
- adottare misure di sicurezza dei dati personali che siano adeguate al livello di rischio, ai sensi dell'art. 32 GDPR;
- garantire che l'eventuale comunicazione o diffusione dei dati personali, sensibili e giudiziari possa avvenire solo nel rispetto della normativa vigente;
- informare il titolare del trattamento dell'eventuale violazione dei dati personali, ai sensi dell'art. 33 del GDPR;
- adottare adeguate misure e procedure al fine di garantire l'esercizio da parte degli interessati dei diritti previsti dal GDPR, nonché comunicare tempestivamente al Titolare del trattamento eventuali richieste degli interessati volte all'esercizio dei loro diritti;
- interagire con i soggetti incaricati di verifiche e controlli;
- a scelta del Titolare del trattamento, cancellare o restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativa al trattamento, nonché cancellare le copie esistenti, salvo che la normativa vigente preveda la conservazione dei dati.

Il Responsabile del Servizio

Arch. Enzo D'Amaro